

CASE ACER AL BARCO SOPRALLUOGO DELLA LEGA NORD CON I RESIDENTI DELLE CASE POPOLARI

«Quando piove si alza il parquet»

La rabbia degli abitanti: «Porteremo il nostro disagio fino alla sede della Regione»

di MATTEO LANGONE

C'È UN DETTO che recita: 'chi nasce tondo, non può morir quadrato'. Sembra questo, in buona sostanza, il triste destino delle case popolari Acer di Barco, alle prese sin dal giorno dell'inaugurazione con problemi che nemmeno diverse operazioni di manutenzione hanno mai risolto del tutto. «Parlano di oltre duecento interventi in tre anni - denunciano i residenti dei 76 alloggi di via Ar-

gante - per una serie infinita di cause: infiltrazioni, rottura di porte e cancelli, esalazioni di gas, mancanza di riscaldamento, problemi ai bagni e via discorrendo». Una situazione che gli inquilini non riescono più a sopportare, lamentano una scarsa attenzione da parte di Acer, che ha proposto loro uno sconto totale di quattro mila euro dalle spese condominiali: «Non ci sta bene - riprendono la gente infuriata - perché tutti gli interventi di manutenzione alla fine

tocca pagarli a noi». E così, gli abitanti di quella porzione di Barco si sono rivolti alla Lega Nord, intervenuta con Giovanni Cavicchi e Nicola Naomi Lodi.

«DOMANI MATTINA - preannuncia Naomi - presenteremo un'intervallanza al sindaco Tagliani, perché vogliamo capire bene la situazione. Vogliamo sapere di chi è la colpa di tutto ciò: Acer ha ammesso che gli alloggi, consegnati in categoria A (la classe ener-

getica migliore, ndr), sono in realtà di categoria B. Ecco allora che vogliamo sapere il nome della ditta costruttrice, quanti soldi sono stati spesi, i nomi delle aziende intervenute, i documenti relativi ai collaudati e tutti i motivi che hanno portato a questa situazione. Una vicenda complessa che tocca la stragrande maggioranza delle famiglie che li vi abitano, come i Bergami: «Sono un ingegnere - precisa il padrone di casa - e capisco quando qualcosa è stato co-

struito bene o meno. Io sono stato ricoverato all'ospedale per tre volte negli ultimi mesi, a causa delle esalazioni: il Polo Chimico qui vicino, alle volte, rilascia gas pericolosi e il sistema di areazione che abbiamo nel nostro appartamento non riesce a filtrare tale aria. Ma Bergami è solo un esempio.

C'È CHI VEDE alzarsi il parquet ogni volta che piove, chi ha un ritorno dei propri bisogni ogni volta che tira l'acqua del water, chi ha i termosifoni accesi solo a metà, chi ha l'appartamento pieno di blattae. E non è tutto. Al centro del caseggiato c'è un piccolo parchetto, con un sorta di montagnola. «Sapete perché lì il terreno è più alto? - chiedono retoricamente Lodi e Cavicchi - Perché sotto ci sono i materiali di scarto del cantiere, fili elettrici, rifiuti e cartongesso. Anche per questo, dopo il sindaco interrogheremo la Regione, chiederemo chiarimenti ad Arpa e, nel caso, prepareremo un esposto per la Procura». La battaglia per sapere la verità sulle case Acer di via Argante ha tutta l'aria di essere solo all'inizio.

SCHIERATI
Il responsabile
sicurezza della Lega
Nord Ferrara Nicola
Naomi Lodi
e il consigliere
comunale del
Carrocchio Giovanni
Cavicchi assieme ad
alcuni residenti



SUL POSTO In alto un dettaglio delle case popolari Acer in zona Barco. Nel focus una parte del terrazzo ammalorato

POLITICA IL PARTITO DI SILVIO BERLUSCONI HA SCELTO IL NUOVO COORDINATORE PROVINCIALE

Forza Italia, guida Peruffo: «Da adesso più vicini a Fabbri»

FORZA ITALIA presenta il nuovo coordinamento provinciale, Paola Peruffo e svela le prime carte sul tavolo del futuro politico: l'avvicinamento alla Lega. Ad annunciare i nomi del gruppo di lavoro è stato il responsabile regionale Massimo Palmizio, che finora ha ricoperto la carica in via provvisoria. Quattro, dunque, i nomi presentati nel corso della mattina di ieri, all'interno della sala della Caffetteria Castello. Paola Peruffo sarà la nuova coordinatrice, mentre Cristina Coletti svolgerà il ruolo di vice. A completare la squadra, Alessandro Amà e Diego Conti. «Ringrazio l'onorevole Palmizio - ha esordito il consigliere comunale - dell'opportunità che mi è stata data. È dal 1994 che sono in Forza Italia. C'è stato poi

un periodo nel quale sono stata lontana, quando la direzione del partito non mi corrispondeva. Ritengo che si debba cercare di portare attenzione ai bisogni della gente in un territorio dove da troppi anni governa la sinistra. È un piacere, inoltre, avere come vice una donna, in quanto credo nelle quote femminili in politica. Come credo che Forza Italia sia il partito che mi rappresenti. Io non vado avanti per slogan populisticci e pen-

so che si possa valorizzare l'idea liberale e moderata». Militanti e simpatizzanti hanno quindi avuto occasione di ascoltare le parole degli altri componenti del coordinamento provinciale. «La mia prima esperienza politica - ha illustrato la vice coordinatrice Cristina Coletti - nasce nei banchi del Consiglio comunale a Bondeno. Poi è arrivata la presidenza del Consiglio comunale, la carica di vice sindaco e quella di sindaco fa-

cente funzione. Attualmente sono assessore alle Politiche sociali». Diego Conti ha fatto cenno al suo «percorso politico che nasce nel 1994» e al «progetto a Centro dello scorso anno», mentre Alessandro Amà, consigliere comunale a Copparo, ha sottolineato che lavorerà «per fare da collante nella parte medio-orientale del territorio». Un territorio, quello ferrarese, dal quale ripartire. «Occorre girare per la provincia - ha continuato Paola Peruffo - come ho fatto in occasione dei comitati per il no al referendum costituzionale, e nei luoghi dove emergono criticità». In tema di alleanze, la coordinatrice ha spiegato di «avere sempre rispettato la posizione di Alan Fabbri della Lega Nord. Da adesso i contatti saranno più ravvicinati».

Giuseppe Malaspina

NUOVA SQUADRA
Da sinistra
Alessandro Amà,
Massimo Palmizio,
Paola Peruffo,
Cristina Coletti e
Diego Conti durante
la conferenza stampa
di ieri. Nella foto
piccola, Palmizio e
Peruffo, nominata
nuova coordinatore
provinciale

